



**Condofuri, due provvedimenti del 1994 e addirittura del 1985**

## Condoni edilizi al via: 35 anni dopo

Qualcosa come 750 pratiche pendenti e inevase: incasso per il Comune di 1,5 milioni

### CONDOFURI

Due condoni edilizi rimasti nel limbo per decenni. Il primo risale al 1985 il secondo al 1994, anni in cui sono stati emanati i rispettivi provvedimenti di avvio. Per responsabilità evidentemente politiche e anche burocratiche sono rimasti bloccati, arrecando un danno economico non indifferente al Comune e ai cittadini che vi avevano aderito. La loro definizione, ora divenuta un obiettivo del commissario liquidatore, consentirebbe non solo di evadere le circa 750 pratiche pendenti, ma farebbe entrare nelle case co-

munali qualcosa come 1,5 milioni di euro. Una cifra consistente per un Comune che versa in condizione di dissesto finanziario. La deliberazione del commissario straordinario di liquidazione, Sandro Borruto, per il conferimento dell'incarico di collaborazione a un tecnico esperto, cui è stato chiesto di garantire il supporto per il completamento dell'attività istruttoria del condoni, risale ai giorni scorsi.

La scelta è ricaduta sull'architetto Luciano Macrì «professionista di comprovata esperienza e professionalità soprattutto nel settore tecnico del comparto enti locali», dipendente del Comune di Oppido Mamertina. La possibilità di utilizzazione del tecnico fuori dall'orario di lavoro, era stata richiesta al sindaco oppidese

all'inizio del mese. Dal suo curriculum emerge l'esperienza maturata «in relazione allo svolgimento dell'attività di consulenza e supporto all'attività istruttorie connesse alle pratiche di condono edilizio». L'incarico di collaborazione che, tra l'altro, è stato reso necessario dalla carenza di personale facente capo all'area tecnica comunale, avrà valenza per tre mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione. Secondo i dati in possesso del commissario liquidatore, in municipio risultano pendenti e inevase 747 pratiche di condono edilizio, di cui la maggior parte riferite alla legge numero 47/1985, e le altre riferite alla legge 724/1994.

**g.t.**